

SESSO & STORIA a Teatro

SU IL SIPARIO
"Povera gente",
"Salvatore...", "La
malattia...", "La
mia prima volta" e
"Operette morali"

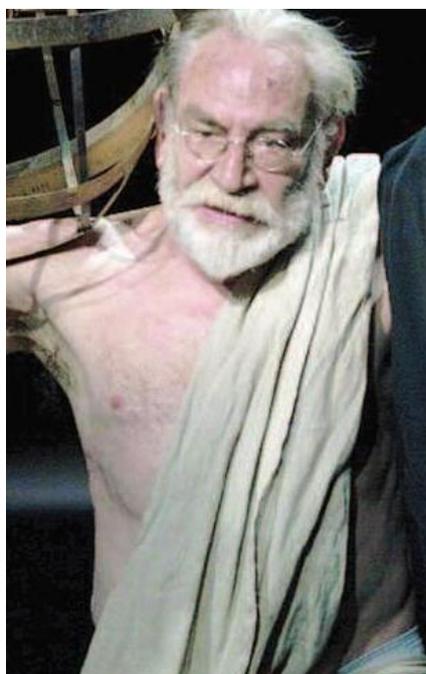
L'Italia ottocentesca tra Leopardi e Suriano

MAURA SESIA

SESSO, famiglia, italiane e internazionali miserie, Risorgimento e meridione, di tutto questo si occupano i palcoscenici piemontesi in una ricca settimana che culmina sabato con la manifestazione di protesta promossa da un giustamente preoccupato Comitato Emergenza Cultura. Prima di salire sulle barricate, il pubblico avrà ancora modo di riflettere sull'Italia ottocentesca assistendo alle *Operette morali* di Giacomo Leopardi che il Teatro Stabile Torino presenta in prima nazionale dalle 20.45 di oggi al 10 aprile al Gobetti. È un'idea del direttore nonché regista

Mario Martone, che ha scelto, per il suo ritorno fattivo al teatro, un testo dalle molte valenze drammaturgiche ma nato per essere letto. Trattandosi spesso di illuminati dialoghi sulla natura, la morale, la filosofia, l'opera si è agevolmente prestata a questa scommessa che ha previsto anche la trasformazione temporanea della sala. Una sequela di icaistiche apparizioni, incarnate da nove pregevoli interpreti, animerà gli spazi del Gobetti riadattati ad un contesto assembleare.

Al Teatro Carignano invece da oggi al 3 aprile vanno in scena i drammi contemporanei di *Povera gente*, un lavoro della Compagnia



**"Le operette morali" al Gobetti, al Gioiello
"La mia prima volta" è interattiva**

gnia del Teatro Popolare/Baby Gang diretta da Paolo Rossi; lo spunto è *El nost Milan* di Bertolazzi ma la pièce è un work in progress che si nutre d'attualità, incastonando nella partitura nuove improvvisazioni e dialoghi con il pubblico. Alle Fonderie Limone di Moncalieri da oggi a domenica il Teatro Stabile di Bolzano rappresenta *La malattia della famiglia M* di e con, tra gli altri, Fausto Paravidino: è un ritratto casalingo di provincia, mesto e delicato.

Il carnet del Teatro Stabile si completa con un appuntamento del cartellone «Fare gli italiani»: oggi e domani alle 20.45 alla Cavour

Reale Alessandro Lombardo e Francesco Aiello recitano *Salvatore, Cacaticchiu, Gambilonghe e Ferdinando* scritto e diretto da Francesco Suriano; protagonista un agente segreto nel Regno delle Due Sicilie che incappa nei moti di Gerace del 1847, ma il traslato scenico è preguo di paradossi e variegata follie

che rendono divertente un frammento di storia meritevole di approfondimenti.

Sempre in tema risorgimentale è *Costanza dei segreti* del Teatro Selig di Marina Bassani solo oggi alle 21 al Teatro Astra; il monologo, sostenuto dalla Consulta femminile regionale del Piemonte, si incentra su Costanza, cognata di Massimo D'Azeglio, che dal 1829 al 1862 corrispose con il figlio Emanuele, ambasciatore in Europa.

Un alleggerimento ai mali del mondo lo propone il Teatro Gioiello dove da oggi alle 21 a domenica si replica *La mia prima volta*, un divertissement erotico



nato dal blog myfirsttime.com che ha raccolto oltre 40mila testimonianze autentiche; è un successo off-Broadway, con un quartetto d'attori guidati da Gianluca Ramazzotti che descrivono le prime esperienze sessuali di tanta gente comune; l'allestimento è interattivo, prevede la partecipazione, anonima, degli astanti.

Dopo un'informata di premi, torna in Piemonte alle 20.30 *Angels in America* di Tony Kushner con Teatrithalia, al Teatro Alfieri di Asti per la stagione in Residenza del Teatro di Dioniso; qui l'Aids è metafora di sfaldamento sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

